





Via Mercato Vecchio, 16
Todi (PG)

ISABELLA ANGELANTONI GEIGER: *Dancing Flower*

Inaugurazione: Sabato 22 Agosto 2015, ore 18:00

Come per le due edizioni precedenti, anche quest'anno  unonell'unico parteciperà al Todi Festival, manifestazione curata da Silvano Spada, proponendo la mostra **ISABELLA ANGELANTONI GEIGER: *Dancing Flower***.

L'esposizione, che sarà visibile per tutta la durata del Festival, fino al 30 agosto, sarà inaugurata Sabato 22 Agosto 2015 alle ore 18:00 presso lo spazio espositivo  unonell'unico di via Mercato Vecchio 16, a Todi (Pg).

La scelta di proporre Isabella Angelantoni Geiger, scultrice di origini umbre, cresciuta a Milano, persegue l'intento di **Carlo Primieri** – ideatore dello spazio – di promuovere e valorizzare gli artisti che hanno contribuito allo sviluppo culturale della città di Todi, rendendola punto di riferimento e di ritrovo per artisti e intellettuali.

Interessata fin dalla sua giovinezza alla creazione di ambienti e spazi da vivere – da qui la sua formazione di architetto urbanista – l'autrice passa alla scultura inconsciamente rendendo tridimensionali e materiche quelle che fino a quel momento erano solo idee e progetti architettonico-urbanistici. Città immaginate, palazzi ed edifici pensati nella mente, divengono in un momento peculiare e significativo della sua vita, delle costruzioni reali che si proiettano nello spazio con la loro fisicità. Dall'idea all'oggetto reale, stravolto e privato però di tutta la sua componente “terrena e reale”. Costruzioni leggere e leggiadre che si librano nello spazio quasi fossero ancora delle immaginazioni. Due realtà che rimangono sempre attive e che si compenetrano a vicenda, in quanto le sculture sono loro stesse delle città fantastiche, accennate e in potenziale. Non è un caso che il libro al quale la scultrice si ispira sia proprio *Le città invisibili* di Italo Calvino e parallelamente alle sculture armonico-musicali e filiformi di Fausto Melotti. *Diomira, Zobeide, Procopia, Ersilia, Eudossia*, sono solo alcune delle sue creazioni ispirate alle città invisibili di Calvino. “Leggerezza pensosa” di cui si è appropriata Isabella Angelantoni Geiger che ambisce – come lei stessa afferma in un suo scritto – a voler fluttuare nell'aria, a nuotare nel vuoto, alla ricerca della realtà: una realtà che vada oltre la sua rappresentazione e la contingenza.

Leggero e delicato è anche il materiale impiegato – fili di metallo, di cotone e carta, colorati con acrilico bianco o nero – che delineano le linee dei suoi pensieri. Come l'antica tradizione merlettaia delle donne di Città di Castello e umbre, la scultrice tesse e ricama i suoi pensieri e il mondo che la circonda con la speranza di una nuova rigenerazione.

Leggerezza e sospensione sono i temi che caratterizzano l'unica opera esposta nella micro galleria: *Dancing Flower*. La scultura, realizzata nel 2015 in acrilico bianco, fluttua nel fornice antico amalgamandosi ai colori terrosi delle pietre romane e medievali che caratterizzano il piccolissimo ambiente archeologico. Assimilando la lezione di Alexander Calder, Bruno Munari e Beverly Pepper nella scultura in ferro e acciaio *Mobile* esposta nel 1962 a Spoleto in occasione di *Sculture nelle Città* a cura di Carandente, realizza una'opera mobile, rotante e flutuante che mantiene quella delicatezza ed eleganza tipica dei suoi lavori.

Isabella Angelantoni Geiger, nasce a Milano. Vive e lavora tra Milano e Massa Martana.

Laureata alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, collabora con prestigiosi studi di architettura di Milano.



Via Mercato Vecchio, 16. Todi (Pg) unu.unonellunico@gmail.com
Orari: 22 Agosto 2015 – 30 Agosto 2015 h.10:00-12:30, 15:00-19:00.
Progetto Sostenuto da Primieri Hair. Fotografia: Rocco Fainardi©



**Via Mercato Vecchio, 16
Todi (PG)**

Nel corso degli anni, parallelamente all'attività professionale che la conduce ad approfondire gli aspetti legati alle grandi trasformazioni territoriali e alla riqualificazione urbana, avvia la sua indagine personale sul rapporto tra il segno e lo spazio. Dopo un'iniziale esperienza rivolta alla grafica, al disegno e alla realizzazione di opere tessili, l'autrice si orienta verso l'esplorazione delle tecniche legate alle metamorfosi spaziali e alle sue deformazioni grazie alla manipolazione del filo di ferro e di metallo, fili di cotone e carta che le permettono di riscoprire la tridimensionalità propria del lavoro di architetto.



**Via Mercato Vecchio, 16. Todi (Pg) unu.unonellunico@gmail.com
Orari: 22 Agosto 2015 – 30 Agosto 2015 h.10:00-12:30, 15:00-19:00.
Progetto Sostenuto da Primieri Hair. Fotografia: Rocco Fainardi©**